



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## CONFERENZA DI INFORMAZIONE

**Valorizzazione degli istituti di democrazia diretta e degli strumenti di partecipazione dei cittadini all'elaborazione delle politiche pubbliche**

**Martedì 1 luglio 2014 - ore 9.00**

**sala convegni Consiglio delle autonomie locali - Consorzio dei comuni trentini  
Trento, via Torre Verde, n. 23**

**ore 9.00**                      Intervento introduttivo del Presidente del Consiglio provinciale  
**Bruno Dorigatti**

**ore 9.15**                      intervento di un consigliere/capogruppo firmatario della richiesta della conferenza  
*ragioni, obiettivi e finalità della conferenza di informazione*

### Relazioni

**1° ore 9.30**                      Inquadramento di carattere generale sugli istituti di democrazia diretta  
**Prof. Roberto Toniatti** - *Professore ordinario di diritto costituzionale facoltà di giurisprudenza Trento*

**2° ore 10.00**                      L'esperienza referendaria valdostana e considerazioni sui temi delle riforme e della partecipazione popolare per migliorare l'efficacia dell'azione del governo locale  
**Prof. Avv.to Roberto Louvin** - *Professore associato di diritto pubblico comparato - Università della Calabria*

**3° ore 10.30**                      Democrazia partecipativa e democrazia deliberativa: riflessioni sull'esperienza toscana  
**Dott. Antonio Floridia** - *Dirigente del Settore "Politiche per la partecipazione" - Regione Toscana*

**4° ore 11.00**                      La democrazia diretta in Svizzera: gli strumenti della democrazia diretta moderna esistenti nel Cantone di Neuchâtel, gli effetti sui rappresentanti, sui partiti, sui cittadini e sull'economia  
**Prof. Leonello Zaquini** - *Professore onorario delle HE-ARC-Ingegnerie - University of applied sciences - Western Switzerland - Consigliere Comunale della città di Le Locle*

**5° ore 11.30**                      I media civici, strumento di informazione e di partecipazione per le istituzioni democratiche  
**Dott. Luca De Biase** - *Presidente Fondazione Abref*

**dalle 12.00**                      **dibattito**



ILL.MO BRUNO DORIGATTI  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Trento, 14/05/2014

Trento, 9 maggio 2014

**OGGETTO: richiesta di conferenza di informazione ai sensi dell'art. 150 del regolamento (su iniziativa del primo firmatario del ddl di iniziativa popolare 1/XV)**

La crisi della rappresentanza e la necessità di una riforma per estendere i diritti politici e per migliorare le modalità di partecipazione alla gestione della cosa pubblica sono questioni che vanno affrontate con un'attenta analisi empirica.

Il ddl 1/XV mira a sostituire la vigente legge sui referendum provinciali con una nuova disciplina che ne amplia i contenuti, le modalità di esercizio e gli strumenti d'intervento: accanto ad una nuova disciplina sull'iniziativa legislativa popolare e sul referendum propositivo, consultivo e abrogativo, la nuova legge regola nuovi istituti, quali il referendum confermativo, le petizioni, la funzione propositiva svolta dal collegio dei preti, le consultazioni e i dibattiti pubblici; inoltre interviene sulla legge elettorale provinciale con norme in materia di mozione di sfiducia, di ineleggibilità alla carica di presidente della provincia, assessore e consigliere, di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri.

Ciò premesso,

- considerato il grande rilievo del tema della partecipazione, che costituisce l'essenza e la sfida per un futuro prospero della comunità trentina;
- preso atto del divario in tema di referendum e di iniziativa popolare a voto popolare che separa la normativa provinciale dalle linee guida tracciate dal Consiglio d'Europa;
- vista la positiva esperienza di autogoverno dei beni collettivi che ha caratterizzato per secoli lo sviluppo economico e sociale nonché la tutela ambientale e la cura del territorio delle comunità alpine;

si chiede pertanto, ai sensi dell'art. 150 del regolamento, la convocazione di un'apposita **CONFERENZA DI INFORMAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**, finalizzata ad approfondire la tematica dell'adeguamento degli istituti di democrazia diretta agli standard internazionali e dei Paesi più sviluppati. La Conferenza di Informazione dovrà permettere di acquisire i dati e di approfondire i temi riguardanti

1. rapporto e interazione fra gli strumenti di democrazia rappresentativa e di democrazia diretta nell'iter legislativo;
2. legami tra democrazia diretta, sviluppo economico e finanze pubbliche;
3. relazione tra democrazia diretta, informazione e senso civico dei cittadini.

A tal fine si propone di invitare, anche tramite videoconferenza, esperti nazionali e internazionali.

Distinti saluti,

Alex Marini



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

## **Regolamento interno**

### *Art. 150 - Conferenze di informazione*

---

1. Su richiesta di almeno tre Presidenti di gruppo o su proposta dell'Ufficio di presidenza, il Presidente del Consiglio può disporre che si svolga una conferenza di informazione.
2. La conferenza di informazione, nel cui corso non viene assunta deliberazione alcuna, ha luogo, secondo il programma stabilito dal Presidente del Consiglio, sentita la Conferenza dei Presidenti dei gruppi, per informare i Consiglieri su argomenti che ricadano tra le materie oggetto di potestà legislativa provinciale o che rivestano importanza politica generale.
3. La conferenza di informazione è una riunione in cui il Consiglio ascolta esperti ed altre persone competenti sulle materie di cui al comma 2.
4. La richiesta di svolgimento di una conferenza di informazione deve essere rivolta per iscritto al Presidente del Consiglio. Essa deve contenere l'oggetto, una proposta relativa agli interventi, ai relatori e alle persone da invitare.
5. Hanno diritto a partecipare alla conferenza di informazione tutti i Consiglieri, la Giunta nonché le persone autorizzate dal Presidente del Consiglio.